

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1973 del 23/06/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 ζ Ditta Omnia Service Srl ζ Rinnovo con modifiche, dell'autorizzazione rilasciata con Det. dirigenziale della Provincia di Parma n. 2288 del 28.06.2006 e modificata con Provvedimento prot. n. 23049 del 24/07/2014 relativo all'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di rifiuti inerti non pericolosi e contestuale rinnovo autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura e per le emissioni in atmosfera. Impianto ubicato nel Comune di Salsomaggiore Terme, Strada San Giuseppe 24/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2024 del 23/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 195/2011;
- l’incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. n. 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

VISTE INOLTRE:

- la Determina Dirigenziale della Provincia di Parma, n. 2288 del 28/06/2006 di autorizzazione dell’impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. rilasciata alla ditta Omnia Service srl, in Comune di Salsomaggiore Terme, Strada San Giuseppe 24/A.;
- la DGP n. 436 del 29/09/2013 che ha deliberato l’esclusione del progetto dalla successiva procedura di Valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) a seguito della richiesta di aumento della potenzialità da parte della Ditta;
- il provvedimento prot. n. 23049 del 24/07/2014 con il quale è stata rilasciata l’autorizzazione per l’aumento della potenzialità annua e l’introduzione dell’attività di recupero R5;

PRESO ATTO:

- che la Ditta Omnia Service Srl ha presentato istanza di rinnovo dell’autorizzazione n. 2288 del 28/06/2006 successivamente modificata con prot. n. 23049 del 24/07/2014 con istanza del 30/11/2015 ed acquisita al prot. n. 34263 della Provincia di Parma;

RILEVATO:

- il parere favorevole di competenza rilasciato dal Comune di Salsomaggiore Terme prot. 4825 del 23/02/2016;
- l’Autorizzazione allo scarico in acque reflue in fognatura comunale, rilasciata nell’ambito del rinnovo dell’autorizzazione unica impianti di smaltimento e di recupero rifiuti della ditta Omnia

Service Srl, trasmessa dal Comune di Salsomaggiore Terme con prot. n. 12385/6-9 e pervenuta ad Arpae SAC di Parma al Pg.Pr. 2462 del 21/04/2016;

- le valutazioni della Conferenza dei Servizi 21/04/2016 la quale ha stabilito il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione con le rispettive prescrizioni (*vedi verbale in Allegato 1*):
 - riduzione volume stoccaggio rifiuti inerti in circa 2000 mc. Ovvero circa 3000 ton.;
 - riduzione volume stoccaggio del fresato, in circa 450 mc., ovvero circa 675 ton.;
 - predisporre un cancello all'ingresso dell'impianto;
 - presentare un progetto di impianto fisso di nebulizzazione che dovrà essere inviato agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi, entro 30 giorni dalla data odierna;
- la relazione tecnica, favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera, di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5876 del 21/04/2016, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il progetto dell'impianto fisso di nebulizzazione presentato in data 09/05/2016 ed acquisito al prot. Pg.Pr. 7059/2016;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE per quanto di competenza, di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi, fino alla data del 15 giugno 2026 la ditta:

Ragione sociale: Omnia Service Srl - P.IVA e C.F.: 02096290347

Sede Legale: Strada San Giuseppe 24/A - Salsomaggiore Terme (PR)

Legale Rappresentante: Scaramuzza Fabrizio

per lo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), di rifiuti inerti non pericolosi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

Codice	Descrizione
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

Codice	Descrizione
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

2) nel rispetto delle seguenti condizioni:

Quantitativo max annuo trattabile	67.000 ton (46.000 mc)
Quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti in entrata e delle MPS in uscita	5.900 ton (4.200 mc)
Quantità massima istantanea di rifiuti accumulabili	675 ton (450 mc) per le miscele bituminose 3.000 ton (2.000 mc) per i rimanenti rifiuti
Altezza max cumuli materiale da trattare	5 mt
giorni lavorativi/anno	240
ore lavorative/giorno	8

3) entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire la garanzia finanziaria, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, così come di seguito indicato:

- scadenza: 15 giugno 2028;

- importo: euro 804.000,00 (euro ottocentoquattromila//00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;

4) per la pesa al servizio dell'attività, viene utilizzata quella in prossimità dell'impianto e ubicata presso Scaramuzza Fabrizio srl, via Bargone Valle snc, in comune di Salsomaggiore Terme;

5) l'impianto deve essere dotato di cancello all'ingresso da posizionare nella recinzione esistente;

6) l'attività di messa in riserva (R13) è esclusivamente propedeutica all'attività di recupero finale (R5), da svolgersi esclusivamente nel medesimo impianto;

7) devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di eliminare il rischio di diffusione delle polveri provenienti dalle operazioni di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti;

8) devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di ridurre al minimo il rischio di esposizione a rumore per i lavoratori addetti, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- 9) i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del D.lgs 152/2006;
- 10) non potranno essere accettati e trattati rifiuti non conformi alla presente autorizzazione. Dovrà essere posta particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con "codici specchio" per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità. La documentazione relativa alle certificazioni analitiche devono essere conservate presso l'impianto e tenute a disposizione dell'Autorità Competente;
- 11) le fasi di scarico dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato;
- 12) gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
- 13) in adempimento a quanto previsto in allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., la ditta stessa dovrà effettuare la caratterizzazione delle Materie Prime Seconde secondo le modalità e la frequenza indicate agli articoli 8 e 9 del D.M. 5/2/98 e s.m.i... I referti analitici e i test di cessione, con allegati i corrispondenti verbali di prelievo, debbono essere conservati per l'intera durata dell'Autorizzazione presso la sede dell'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo;
- 14) Si precisa che, a fronte di quanto riportato nella Delibera della Giunta Provinciale n. 195/2011, il presente è reso anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandolo al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/5876 del 21/04/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente (Allegato 2);
- 15) presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 16) nel caso di mancata accettazione di un rifiuto, dovrà esserne data comunicazione al produttore, all'autorità competente come previsto dalla legge ove ha sede lo stesso e all'Arpae SAC di Parma;
- 17) la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
- 18) dovrà essere comunicata tempestivamente all'Arpae SAC di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
- 19) il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 20) la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti. In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata;
- 21) la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta del all'Arpae SAC di Parma;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti e di emissioni in atmosfera;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'Arpae – Sezione provinciale di Parma, predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Quarta non espressamente riportato;

DI INFORMARE CHE:

- Sono fatti salvi i diritti di terzi.
- La Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.
- L'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore Direttivo Tecnico: Simone Lucchini/Giovanni Capacchi

Rif. Sinadoc: 8444/2016

IL DIRIGENTE SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.